



SCUOLA SECONDARIA I GRADO "C.NIVOLA"

CAMM03900X - Via Amendola, 12 – 09012 CAPOTERRA(CA)
Tel. 070/720289 – Fax 070/721634 - c.f. 80003280924 - Codice Ufficio UFWI5K
e-mail: camm03900x@istruzione.it – camm03900x@pec.istruzione.it
www.scuolamediacapoterra.edu.it

Oggetto: Decreto Dirigenziale di avvio del procedimento e contestuale affidamento della fornitura del servizio di assistenza informatica, hosting ed assistenza sito, assunzione incarico amministratore di sistema e consulenza in merito all'attuazione della normativa in materia di privacy, trasparenza, accessibilità, dematerializzazione e lotta alla corruzione, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale per il triennio di € 4.170,00 + Iva 22% e un importo annuale pari a € 1.390,00 + IVA 22% -

CIG anno 2020 ZEC2BE1296

Determina n. 6 del 04/02/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto prot. 1878 del 07/03/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Il Programma Annuale 2020 approvato con delibera n.53 del 13/12/2019;

- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici*»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione,*

dell'affidamento, dell'esecuzione.;

- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che il Dirigente Scolastico, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTA** la circolare AGID 2/2017 del 18/4/2017 che impone a tutte le amministrazioni pubbliche l'adozione di misure minime di sicurezza sui sistemi informatici utilizzati per lo svolgimento della propria attività;
- VISTA** la necessità di attuare, secondo quanto imposto dalla Legge 190/2012, il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione redatto dall'Ufficio Scolastico Regionale;
- VISTA** la necessità di definire le misure tecniche ed organizzative necessarie all'attuazione della vigente normativa in materia di trasparenza e di lotta alla corruzione (D.Lgs 33/2013, L. 190/2012 e decreto correttivo 97/2016);
- VISTA** la necessità di definire le misure tecniche ed organizzative necessarie all'attuazione della vigente normativa in materia di dematerializzazione, derivanti dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs 82/2005) e dai successivi decreti attuativi (DL 235/2010, DL 179/2016, DL 217/2017);
- VISTA** la necessità di definire le misure tecniche ed organizzative necessarie all'attuazione della vigente normativa in materia di privacy anche alla luce dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito GDPR - General Data Protection Regulation);
- CONSIDERATO** che l'istituto scolastico non dispone nel proprio organico delle figure necessarie all'attuazione della normativa in materia di privacy, trasparenza, accessibilità,

lotta alla corruzione e digitalizzazione più sopra richiamata anche in considerazione della complessità della materia, in continua evoluzione, e la difficoltà di revisione dei processi e delle procedure ancora in uso.

DATO ATTO della necessità di affidare un servizio di assistenza e consulenza esterno che possa garantire l'attuazione della complessa materia più sopra richiamata sia dal punto di vista tecnico (adozione misure di sicurezza informatiche, adozione di misure di continuità operativa e disaster recovery) che organizzativo (nomine, definizione di ruoli e responsabilità, revisione delle procedure e dell'organizzazione dell'amministrazione).

DATO ATTO della necessità di nominare un amministratore dei sistemi informatici che, con le necessarie caratteristiche di esperienza, capacità ed affidabilità, possa fornire il suo contributo per l'attuazione della normativa più sopra citata con particolare riferimento alla digitalizzazione della amministrazione e alla tutela della sicurezza informatica e della privacy.

DATO ATTO della necessità di avere un servizio di assistenza specialistica sui sistemi informatici utilizzati dall'amministrazione per lo svolgimento dell'attività amministrativa e didattica.

DATO ATTO della necessità che il servizio di assistenza informatica debba essere affidato a personale tecnico specializzato con approfondite conoscenze ed esperienza nel campo dei sistemi informatici, i siti web, le reti, la sicurezza informatica, le nuove tecnologie per la didattica e gli applicativi, commerciali e ministeriali, utilizzati per lo svolgimento dell'attività amministrativa scolastica

CONSIDERATO che per il principio di economicità si ritiene di dover individuare un'unica azienda che, con le necessarie garanzie di esperienza, capacità ed affidabilità possa fornire, in un'ottica di economia di scala, tutti i servizi richiesti ad un costo più contenuto rispetto al caso di frazionamento dei medesimi fra più fornitori. La presenza di un unico interlocutore qualificato favorisce inoltre la gestione dei sistemi informatici e l'attuazione della normativa di riferimento per le amministrazioni scolastiche nel rispetto dei principi di efficienza e tempestività.

DATO ATTO che, allo stato, non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi al servizio della presente procedura di approvvigionamento;

DATO ATTO che non sono messi a disposizione da Consip S.p.A. attraverso Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione i servizi richiesti dall'amministrazione scolastica ed oggetto della presente determina.

CONSIDERATO che non esistono oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza

DATO ATTO che sulla base dell'indagine di mercato condotta risulta che la Vargiu Scuola Srl ha una struttura tecnica ed organizzativa appositamente realizzata per la fornitura alle istituzioni scolastiche di tutti i servizi di assistenza e consulenza richiesti con una struttura di 7 tecnici e consulenti altamente qualificati e servizi esclusivi specificatamente rivolti alle amministrazioni scolastiche, unici clienti dell'azienda.

CONSIDERATO che non risultano altre aziende operanti nel territorio locale che per organizzazione, struttura tecnica, preparazione, affidabilità ed esperienza possano

garantire tutti i servizi richiesti da questa amministrazione per la gestione dei sistemi informatici e per il conseguimento degli obiettivi imposti dalla normativa vigente.

CONSIDERATO che la unicità dei servizi prestati da Vargiu Scuola Srl è comprovata dalla capillarità della presenza sul territorio regionale con più di 240 istituti scolastici in contratto

CONSIDERATO che la ditta Vargiu Scuola Srl ha già operato nell'Istituto per le medesime finalità negli anni precedenti dando sempre prova di grande tempestività, preparazione e professionalità a costi sicuramente contenuti.

VISTA l'offerta prot. N. 9305 del 27/12/2019, con la quale la ditta Vargiu Scuola Srl propone un contratto triennale con possibilità di recesso annuale per la fornitura di un servizio di assistenza informatica e di consulenza per l'attuazione della normativa in materia di privacy, trasparenza, accessibilità, digitalizzazione e lotta alla corruzione ad un canone annuo pari a € 1390,00 oltre IVA 22% (pari a € 1.695,80 Iva compresa)

CONSIDERATA la clausola di salvaguardia prevista dal contratto che prevede la possibilità di recesso annuale da parte dell'istituto senza necessità di motivazione mediante una semplice comunicazione via PEC.

RITENUTO congruo il prezzo offerto per i servizi specialistici richiesti con un sensibile contenimento dei costi rispetto a quelli medi di mercato derivante dall'accorpamento in uno stesso contratto di differenti servizi e da una economia di scala operata dalla Vargiu Scuola Srl che fornisce i medesimi servizi ad una molteplicità di amministrazioni scolastiche

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
 - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 - l'applicazione di una penale del 10% sul valore del contratto

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, per la sua comprovata solidità e affidabilità e in

considerazione dello sconto da lui applicato sul canone annuo del servizio di 150,00€ + IVA 22%, in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'affidatario e necessaria a valutare i requisiti per la fornitura dei servizi richiesti

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 1390,00 oltre IVA 22% (pari a € 1.695,80 Iva compresa) per ciascun anno di vigenza del contratto e trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2020; CIG annuale **ZEC2BE1296**

VISTA La delibera del Consiglio di istituto n. 59 del 03/02/2020;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto dei servizi aventi ad oggetto "fornitura del servizio di assistenza informatica, hosting ed assistenza sito, assunzione incarico amministratore di sistema e consulenza in merito all'attuazione della normativa in materia di privacy, trasparenza, accessibilità, dematerializzazione e lotta alla corruzione" all'operatore economico Vargiu Scuola Srl per un importo annuo complessivo delle prestazioni pari ad € 1390,00 oltre IVA 22% (pari a € 1.695,80 Iva compresa);
- di autorizzare la € 1390,00 oltre IVA 22% (pari a € 1.695,80 Iva compresa) da imputare alla Voce A01 dell'esercizio finanziario 2020;
- di assumere l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Alberto Faret
firma digitale